SPECIALE DERBY

Periodico d'informazione a distribuzione gratuita anno III #41 21/apr/2018

www.dajemo.it DAJE MO' | ternananews.it

DAJE MÓ!

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

MAGAZINE FONDATO DA VAIRO NULLI

CLINICA IPHONE
Terni – Via Battisti, 51
Info: 348 8848474

iper MAGAZZINI Maury's
Terni – Via della Stadera, 1

nuova GALENO
Fisioterapia e Riabilitazione
Terni – Zona Fiori, 1

GERBA PNEUMATICI
Terni – Strada delle Campore, 30/D

Il lingotto
Terni – Corso Vecchio, 75

LALEO
DALLE 12 SEGUI IL DERBY DA NOI!

BITBIKE
IN MAGNESIO - PIEGHEVOLE

La storia siamo noi

05 L'AVVERSARIO **Perugia**

08 TERNANANEWS **È tornata ad essere una bella Ternana... ora il derby!**

10 AMARCORD **Ecco la storia del derby a Perugia**

12 MOTOGP **Petrux c'è!**

>> E MOLTO ALTRO!

Adriano Montalto

Con il gol segnato al Foggia, il capocannoniere della Ternana è arrivato a quota 18., raggiungendo Massimo Borgobello nell'apposita classifica dei marcatori in serie B. In pratica è un serio candidato ad entrare nell'olimpo dei marcatori: a 19 raggiungerebbe Antenucci, a venti Ciccio Grabbi a 21 Riccardo Zampagna.

Gol sì ma per restare in B

Arbitri

Lo stile è quello consueto. Ma dopo il pareggio con il Foggia l'allenatore Gigi De Canio ha asserito a chiare note che la direzione di gara non era stata all'altezza. Sotto accusa il metro di misura che non ha soddisfatto proprio i rossoverdi che reclamano un rigore e almeno un'espulsione a carico della retroguardia pugliese.

Fischia arbitro fischia

i tabellini

ternana unicusano vs cittadella 5-1

MARCATORI: pt 15' Iori su rigore, 18' Montalto, 24' Signori; st 9' Tremolada (rigore), 15' e 23' Tremolada

TERNANA U. (4-3-1-2): Sala; Vitiello, Gasparetto, Signorini, Favalli (25'st Rigione); Signori (10'st Varone), Paolucci, Tremolada; Statella; Montalto (31'st Piovaccari), Carretta. A disp: Plizzari, Bleve, Valjent, Angiulli, Finotto, Ferretti, Repossi, Zanon, Bordin. All: De Canio.
CITTADELLA (4-3-1-2): Alfonso; Pelagatti, Scaglia, Varnier, Benedetti; Schenetti, Iori, Settembrini; Chiaretti (43'pt Pezzi); Vido (1'st Arrighini), Kouame (15'st Lora). A disp.: Paleari, Adorni, Maniero, Pasa, Fasolo, Strizzolo. All: Venturato.
ARBITRO: Baroni di Firenze / NOTE: Spettatori 3.884 per un incasso di euro 9.850,01. Espulsi 36' pt Scaglia per doppia ammonizione per gioco falloso, 6' st Benedetti per fallo di mano su chiara occasione da gol. Ammoniti Signori, Signorini, Gasparetto per gioco falloso. Angoli 7 a 6 per la Ternana. Recupero pt 3' st 0.

novara vs ternana unicusano 0-3

MARCATORI:pt 34' Carretta; st 13' Favalli, 15' Carretta

NOVARA (4-3-3): Montipò; Golubovic, Del Fabro, Chiosa (1'st Mantovani), Calderoni (21'st Seck); Moscati, Orlandi, Casarini; Sansone (21'st Di Mariano), Puscas, Maniero. A disp: Farelli, Benedettini, Troest, Bove, Sciaudone, Ronaldo, Dickmann, Macheda. All: Di Carlo.
TERNANA U. (4-3-1-2): Sala; Defendi, Gasparetto, Signorini, Favalli; Statella, Paolucci (27'st Varone), Signori (19'st Valjent); Tremolada; Carretta, Montalto (36'st Piovaccari). A disp: Plizzari, Bleve, Rigione, Ferretti, Zanon, Bordin, Angiulli, Finotto, Repossi. All: De Canio.
ARBITRO: Rapuano di Rimini
NOTE: Ammoniti: Favalli, Tremolada, Varone, Seck. Angoli 6 a 2 per il Novara. Recupero pt 1', st 5'

(foto ternanacalcio.com)

ternana unicusano vs foggia 2-2

MARCATORI: pt 45' Montalto, st 4' Beretta, 17' Carretta, 40' Mazzeo

TERNANA U. (3-4-1-2): Sala; Valjent, Gasparetto, Signorini; Defendi, Signori (30' st Varone), Paolucci , Statella; Tremolada (45' st Ferrett); Carretta, Montalto (22' st Piovaccari). A disp: Plizzari, Bleve, Angiulli, Finotto, Repossi, Rigione, Zanon, Bordin. All: De Canio.
FOGGIA (4-3-1-2): Guarna; Tonucci, Camporese, Calabresi; Zambelli (37' st Floriano), Agnelli (19'st Deli), Greco, Agazzi, Kragl; Beretta (32' st Nicastro), Mazzeo . A disp: Noppert, Figliomeni, Loiacono, Fedato, Martinelli, Rubin, Celli, Ramè, Scaglia. All: Stroppa.
ARBITRO: Illuzzi di Molfetta / NOTE: spettatori 7.301 per un incasso di euro 16.689,31. Ammoniti: Carretta, Tremolada per comportamento non regolamentare, Calabresi, Camporese, Tonucci per gioco falloso. Angoli 5 a 4 per il Foggia. Recupero pt 1', st 5'+1'

sommario

2 UP & DOWN + TABELLINI
3 EDITORIALE
4 FORMAZIONI + CLASSIFICA
5 L'AVVERSARIO ››PERUGIA
6 FOCUS TERNANA
7 IL PUNTO
8 TERNANANEWS
9 MARATONA STAD10
10 AMARCORD ›› I DERBY A PERUGIA
12 MOTOGP
14 MOTO ›› WORLDSSP
15 A TAVOLA SENZA TRUCCHI
16 LA CONTROCOPERTINA

DAJE MÒ! SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI
Daje Mò Magazine
Anno III numero 41 / 21 aprile 2018

Periodico d'informazione
a distribuzione gratuita
Autorizzazione Ufficio Registro Stampa
Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015
Editore: Photo & Coffee srls
via Leopardi, 28 – Terni
tel. 0744.4406172 / 335.1312333

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli
Redazione: via Leopardi, 28 – Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@photoecoffee.it
Foto: Alberto Mirimao, Roberto Pietrangeli
Numero chiuso alle ore 12:00 del 19/4/2018

Grafica: Francesco Bellucci – Terni
fbellucci@me.com
Pubblicità: Photo & Coffee
Info: 0744.413583 / 335.1312333
info@photoecoffee.it
Stampa: Arti Grafiche Celori – Terni

Hanno collaborato:
R. Marcelli, M. Barcarotti, M. Campus, M. Ferretti,A. Laureti, G. Manini, R. Pagnanini, M. Passeri

www.dajemo.it

La storia siamo noi ostinatamente!

DI RICCARDO MARCELLI

Mai come in questa stagione il derby assume un significato particolare. In palio infatti non c'è solo l'onore di quella che noi consideriamo una sana rivalità calcistica, quanto la possibilità da parte della Ternana di rimanere in serie B. Un obiettivo che poteva essere alla portata e che purtroppo rischia di scivolare via a causa di scelte incomprensioni ed errori che non vale la pena sottolineare in questa circostanza. Già perché come gli ottomila presenti al Liberati hanno dimostrato, i tifosi nutrono ancora la speranza che la salvezza possa essere raggiunta seppur a stento. Il campionato di serie B, d'altra parte, ha abituato un po' tutti ad essere imprevedibile. Se questo corrisponde al vero, allora anche i calciatori debbono mettersi una mano sulla coscienza e giocare il tutto per tutto senza timori riverenziali e soprattutto con quel pizzico di coraggio che in più di una circostanza in questa stagione è mancato. Coraggio che non significa spregiudicatezza. Gigi De Canio ha un merito, quello di aver dato una fisionomia alla squadra. Certo, alcuni errori individuali a di tanto in tanto affiorano e guarda caso risultano essere quasi sempre decisivi come accaduto contro il Foggia dove, complice anche un direttore di gara, i rossoverdi hanno pagato a caro prezzo alcune indecisioni risultate essere appunto decisive. Purtroppo era accaduto pure in precedenza.

Ma una partita al Renato Curi fa storia a sé. E a proposito di storia abbiamo deciso di dedicare la copertina di questo numero alla grande bellezza di cui Terni dispone a partire da Tacito per arrivare a Petrucci, passando per Viciani e Libero Liberati. E Foconi: sullo sfondo la Cascata delle Marmore. Personaggi e luoghi di una ternanità che rischia di implodere qualora le sorti della squadra di calcio dovessero diventare maledette. E' necessaria un'inversione di tendenza. Ecco Terni, nonostante le sue problematiche, meriterebbe di più. A cominciare anche dalla squadra di calcio che domenica ha una grande occasione quello di ritagliarsi la storia. Perché la storia siamo noi. Dimostriamolo!

TERNANA UNICUSANO (4-3-1-2)

Allenatore: **LUIGI DE CANIO**

PERUGIA (3-4-1-2)

Allenatore: **ROBERTO BREDA**

la B in cifre

TURNO PRECEDENTE (36ª)

Avellino - Frosinone	0 : 2
Bari - Novara	1 : 1
Carpi - Perugia	1 : 2
Cesena - Empoli	2 : 3
Cittadella - Palermo	0 : 0
Cremonese - Salernitana	1 : 1
Pro Vercelli - Pescara	3 : 1
Spezia - Brescia	0 : 1
Ternana - Foggia	**2 : 2**
Venezia - Entella	2 : 0
Ascoli - Parma	0 : 1

TURNO ODIERNO (37ª)

Brescia - Cesena	21.04. 15:00
Cremonese - Ascoli	
Entella - Pro Vercelli	
Foggia - Bari	
Novara - Venezia	
Palermo - Avellino	
Parma - Carpi	
Salernitana - Cittadella	
Perugia - Ternana	**22.04. 15:00**
Pescara - Spezia	22.04. 17:30
Frosinone - Empoli	23.04. 20:30

PROSSIMO TURNO (38ª)

Venezia - Palermo	27.04. 19:00
Bari - Entella	27.04. 21:00
Ascoli - Perugia	28.04. 15:00
Carpi - Avellino	
Cesena - Frosinone	
Cittadella - Foggia	
Empoli - Novara	
Pro Vercelli - Parma	
Salernitana - Brescia	
Spezia - Cremonese	
Ternana - Pescara	

MARCATORI

Caputo F.	EMPOLI	**24**
Donnarumma A.	EMPOLI	**20**
Montalto A.	TERNANA	**18**
Di Carmine S.	PERUGIA	**18**
Mazzeo F.	FOGGIA	**16**
Galano C.	BARI	**13**
Ciofani D.	FROSINONE	**13**
Cerri A.	PERUGIA	**13**

+ 4 giocatori a 13 gol

CLASSIFICA DOPO LA 36ª GIORNATA

		TOTALE						IN CASA			FUORI CASA		
	PUNTI	GIOCATE	VINTE	NEUTRE	PERSE	GOL FATTI	GOL SUBITI	VINTE	NEUTRE	PERSE	VINTE	NEUTRE	PERSE
EMPOLI	73	36	21	10	5	78	44	13	4	1	8	6	4
FROSINONE	62	36	16	14	6	57	39	11	6	1	5	8	5
PARMA	60	36	17	9	10	49	33	9	6	3	8	3	7
PALERMO	60	36	15	15	6	50	33	10	5	3	5	10	3
PERUGIA	57	36	16	9	11	59	46	11	2	5	5	7	6
BARI	56	36	15	11	10	51	44	10	5	3	5	6	7
VENEZIA	54	36	13	15	8	45	35	10	5	3	3	10	5
CITTADELLA	52	36	14	10	12	48	43	5	6	7	9	4	5
FOGGIA	50	36	14	8	14	58	59	6	5	7	8	3	7
CARPI	49	36	12	13	11	30	40	8	6	4	4	7	7
SPEZIA	47	36	11	14	11	37	36	8	7	3	3	7	8
BRESCIA	45	36	11	12	13	36	42	6	8	4	5	4	9
SALERNITANA	44	36	9	17	10	44	49	5	9	3	4	8	7
CREMONESE	43	36	8	19	9	40	40	5	8	5	3	11	4
AVELLINO	40	36	9	13	14	45	53	7	7	5	2	6	9
NOVARA	40	36	10	10	16	37	44	5	5	8	5	5	8
PESCARA	39	36	9	12	15	43	60	6	6	6	3	6	9
CESENA	38	36	8	14	14	51	60	6	9	3	2	5	11
VIRTUS ENTELLA	37	36	8	13	15	36	48	5	6	7	3	7	8
ASCOLI	36	36	9	9	18	33	55	6	5	7	3	4	11
TERNANA UNICUSANO	34	36	6	16	14	55	63	5	10	3	1	6	11
PRO VERCELLI	34	36	7	13	16	41	57	4	8	6	3	5	10

Al Curi va in scena il duello: **Montalto VS DC10**

DI GIGI MANINI

Nella 37esima giornata del campionato di serie B 2017-2018 la Ternana va a Perugia per un derby come al solito infuocatissimo che vedrà tra i protagonisti anche i due attaccanti: **Di Carmine** e **Montalto**.
La società biancorossa, dopo un girone di andata a fasi alterne caratterizzato da un ambiente assolutamente spaccato, a cominciare dallo spogliatoio e dai rapporti giocatori-tecnico, a gennaio ha ridisegnato la squadra. I grifoni sono in questa fase della stagione probabilmente tra le squadre più in forma del torneo e sono reduci dalla vittoria esterna di Carpi che li ha lanciati ulteriormente nella lotta per le prime posizioni.
In panchina siede mister **Breda**, che ha sostituito dopo undici giornate Giunti. Il tecnico veneto, ha schierato quasi sempre il suo Perugia quest'anno con il modulo 3-5-2 o con il 3-4-1-2 e probabilmente sarà quest'ultimo lo schema scelto nella sfida di domenica al Curi.
In porta dovrebbe giocare **Leali**, arrivato a Perugia nel mercato invernale in prestito dalla Juventus, per sostituire Rosati, molto alto, agile e reattivo tra i pali, meno sicuro nelle uscite, tornato ad ottimi livelli di rendimento.
In difesa i tre titolari dovrebbero essere **Volta**, ex Sampdoria e Cesena, alla terza stagione a Perugia, molto attento e deciso in marcatura, sicuro e costante nel rendimento, che vanta già circa 250 presenze nella serie cadetta, **Del Prete**, ex Crotone, ormai alla quarta stagione in biancorosso, capitano e bandiera, versatile e capace di sacrificarsi in tutti i ruoli della difesa, bravissimo e molto incisivo anche come esterno di centrocampo, calciatore indomito e dotato di un grande agonismo e combattività che a volte vanno anche sopra le righe, e **Belmonte**, ex Bari e Siena, giocatore che ha disputato in carriera diversi campionati nella massima serie, mentre dovrebbe partire dalla panchina l'italoargentino **Dalla Fiore**, prodotto del settore giovanile dell'Inter, più di 300 presenze in carriera tra serie A e serie B. Dalla panchina dovrebbero partire anche gli ex rossoverdi **Zanon** e **Germoni**, mentre non dovrebbe essere disponibile, salvo un miracoloso recupero dell'ultima ora, **Magnani,** arrivato a Perugia a gennaio dal Siracusa, che si è imposto come grande sorpresa in questa fase del campionato ed è già attenzionato dagli osservatori della Juventus, ma che ha avuto un problema ai muscoli del polpaccio nei giorni scorsi, e neanche l'altro ex rossoverde **Gonzalez**, arrivato a gennaio in prestito dal Verona, fermo da alcune settimane.

A centrocampo sugli esterni dovrebbero giocare a destra **Mustacchio**, cresciuto nel settore giovanile del Brescia, ex Vicenza e Pro Vercelli, dotato di grande corsa e dinamismo, molto abile anche ad inserirsi in zona gol ed a sinistra **Terrani**, anche lui esterno dalle spiccate attitudini offensive, molto vivace e dotato di ottima tecnica individuale ma spesso discontinuo nel rendimento, mentre i 2 centrali dovrebbero essere **Bianco**, ex regista del Carpi per molte stagioni, cresciuto nel settore giovanile della Juventus, dotato di buon senso geometrico e di ottima visione di gioco, ed anche di un calcio molto potente, che sfrutta bene nei calci piazzati, e lo svedese **Gustafson**, arrivato a gennaio in prestito dal Torino, anche lui sorpresa positiva in questo scorcio di campionato, ennesima scommessa vinta dal Diesse biancorosso Goretti, centrocampista molto forte e potente fisicamente, dinamico e veloce. Sarà invece squalificato l'argentino **Colombatto**, così come sarà indisponibile perché infortunato alla spalla **Bandinelli**, mentre dovrebbe partire dalla panchina l'ivoriano **Kouan**, interessantissimo prospetto classe '99 scovato da Goretti addirittura tra i dilettanti ed aggregato in estate alla Primavera e poi, con l'avvento di Breda, trapiantato in prima squadra.
Il trequartista potrebbe essere **Diamanti**, calciatore che vanta 17 presenze nella nazionale maggiore, fantasista di immenso talento e grande tecnica individuale, dal piede mancino magico, temibilissimo sui calci piazzati, incontenibile se in giornata, penalizzato in carriera da una certa discontinuità di rendimento e da un carattere difficile che lo ha messo spesso in contrasto con i suoi allenatori, oppure **Buonaiuto**, ex Benevento, alla seconda stagione a Perugia, trequartista o seconda punta estroso e tecnico, bravo a fornire assist per i compagni, temibile anche in area di rigore.
In attacco dovrebbero giocare **Di Carmine**, ennesimo prodotto del settore giovanile della Fiorentina, ex Cittadella e Juve Stabia, alla terza stagione a Perugia, esploso quest'anno con 18 reti finora dopo alcune stagioni in serie B, come Montalto della Ternana, dal rendimento altalenante, attaccante molto forte fisicamente, temibile in area di rigore e bravo anche a far salire la squadra ed a giocare di sponda per i compagni, e **Cerri**, giovane classe '96 arrivato in prestito a Perugia dalla Juventus nel mercato estivo, cresciuto nel settore giovanile del Parma, titolare nella nazionale under 21, attaccante molto alto e potente fisicamente, fortissimo di testa e nel gioco aereo, un po' macchinoso nei movimenti ma sicuramente importantissimo per il gioco offensivo del Perugia, soprattutto quando si tratta di scardinare difese chiuse nella propria area di rigore. Non è da escludere peraltro che al posto di Cerri possa giocare uno tra Buonaiuto e Diamanti, con l'attaccante di proprietà della Juventus pronto a subentrare se dovesse servire maggiore peso in attacco.
L'arbitro sarà **Federico La Penna** di Roma, assistenti: Cecconi – Raspollini, IV: Marini.

DI MARINA FERRETTI

(foto ternanacalcio.com)

Le Fere sono vive

AL CURI PER BATTERE UN COLPO

LA salvezza rimane affare difficile, una missione ai limiti del possibile, eppure se c'è una cosa che questa Ternana ci ha insegnato, in queste folli settimane, è che non si deve smettere di credere e di provare fino all'ultimo, fino a quando esiste speranza.

Ce lo ha insegnato cercando di invertire la marcia, ritrovando la vittoria in trasferta dopo undici mesi di astinenza, segnando 10 gol nelle ultime tre partite, giocandosela alla pari con squadre molto più titolate alla vittoria, alcune molto più avanti anche in classifica. Seppure il pareggio con il Foggia possa aver lasciato un po' di amaro in bocca per come è arrivato, seppure possa sembrare che il 2-2 possa aver allontanato la Ternana dal suo obiettivo, ci ha pur sempre dimostrato che il carattere c'è, che la squadra è viva.

Sarebbe stato importante centrare la terza vittoria consecutiva dopo Cittadella e Novara, ma il Foggia non è avversario semplice, nonostante le sue amnesie difensive vanta un attacco pesante, importante, che rispetto a quello dei piemontesi si è rivelato più cinico e incisivo, a riprova che i 50 punti in classifica non possono essere un caso.

Nella settimana del trittico che ci condurrà al derby di domenica, la Ternana ha già raccolto 4 punti nelle prime due partite giocate, dimostrando che la volontà e la consapevolezza nei propri mezzi ci sono eccome, anche se ha palesato (di nuovo) qualche disattenzione difensiva che avrebbe potuto costare cara.

Ma questo è, De Canio e i suoi ragazzi stanno lavorando tanto per potersela giocare fino all'ultimo secondo dell'ultima giornata, e

fra alti e bassi stanno cercando di compiere un'impresa che avrebbe davvero del miracoloso, forse più dello scorso campionato. Adesso non si scherza più, si gioca per vincere e senza timore per gli avversari, con rispetto magari per chi si ha di fronte, ma senza arrendevolezza e sempre con ardore, con tutto quello che servirà ai rossoverdi per andare ad affrontare il Perugia. Già, perchè la prossima partita sarà il derby.

Un match che mette in palio 3 punti d'oro, la partita che si vale come le altre, ma quella che si aspetta per un girone intero, quella che le Fere non vincono da tanto, troppo tempo. Probabilmente non c'era momento peggiore per andarsela a giocare al Curi, con un Perugia in forma, in piena lotta per la promozione diretta in Serie A e soprattutto con una Ternana penultima che deve vincere per forza per non perdere almeno il treno playout. Forse mai come adesso l'ago della bilancia pende dalla parte biancorossa, e De Canio dovrà essere bravo a non caricare di troppa tensione la squadra, e noi tifosi e addetti ai lavori a non mettere troppe pressioni, per non rischiare che i rossoverdi arrivino già scarichi all'incontro.

L'allenatore lo sa, in fondo è pur sempre una partita che vale come le altre, in quanto a punti, eppure in città già si respira un'aria diversa, già si vede quello sguardo strano negli occhi dei tifosi e di quella gente che si incontra per strada, di quelli che vorrebbero dire, incitare, caricare. Sulla carta, sembra Davide contro Golia, ma la Ternana ci ha dimostrato di essere grande con le grandi, se solo scende in campo con la giusta mentalità e con la consapevolezza di poter riuscire. E chissà che, nonostante tutto sembri remare contro, non sia la volta buona.

Adesso, però, si fa sempre più inutile parlare. Prendete pure il vostro posto, i pullman stanno per partire: benvenuti, signori e signore, al derby dell'Umbria.

cadeau de beauté
Jean Louis David
In esclusiva per te
20% di sconto
su colore e piega
€ 56,00
€ 45,00
ORARIO CONTINUATO
SENZA APPUNTAMENTO
8.30-20.30
TERNI – C.C. COSPEA
TEL. 0744 274371

LIPPARONI autoservice
ASSISTENZA UFFICIALE
FIAT FIAT PROFESSIONAL NISSAN SUZUKI
E PLURIMARCHE
• Tagliando base a partire da € 129,99 valido per tutte le marche.
• Promozione gomme invernali e batterie.
Offerte valide fino al 31/12/2017
Terni – Via degli Artigiani, 9-11/A – Tel. 0744 813170 – Fax 0744 807742 – E-mail: autofficinalipparoni@libero.it – www.lipparoni.it

CREDERCI È UN DOVERE

ORA crederci è un dovere. Le ultime tre giornate di campionato ci hanno regalato una Ternana trasformata, finalmente squadra come non lo è stata mai in tutta la stagione. Tre partite sette punti. Tanti eppure non sono bastati per compiere quel passo verso i playout che un po' tutti avevano già compiuto l'altra sera, ognuno nel proprio immaginario, prima del triplice fischio di Illuzzi. Un colpo rimasto in canna. Un urlo strozzato in gola. Peccato perché se la Ternana fosse stata capace di vincere martedì sera al Liberati oggi staremmo vivendo un pre derby d'altri tempi. Il pareggio ha un po' smorzato l'entusiasmo di una piazza che si è improvvisamente riaccesa dopo aver vissuto mesi in profonda depressione ma che oggi apprezza il lavoro di De Canio e soci.

Il pari però è servito per "muovere la classifica" come ha sottolineato il tecnico rossoverde, e allora guai a demoralizzarsi. Tutt'altro. Al Curi la Ternana avrà ancora un'altra chance per avvicinarsi al suo obiettivo. Una vittoria nel derby rimetterebbe i rossoverdi prepotentemente in corsa per i playout. Non sarà una passeggiata e su questo siamo tutti d'accordo. Perché è un derby, perché dall'altra parte del campo ci sarà il Perugia che è tutto fuorché una squadra abbordabile e perché la Ternana ha vinto soltanto una volta in trasferta. Però viene da 3 risultati utili consecutivi nei quali ha confermato una crescita costante. Chiaramente non sono mancati gli errori ma d'altronde se stiamo parlando di "sogno" il raggiungimento dei playout vuol dire che l'errore in casa Ternana è sempre dietro l'angolo. Ma oggi ci troviamo in una situazione impensabile un mese fa. Siamo alla vigilia del derby di ritorno con una Ternana non più allo sbando, in balia di se stessa.

La Ternana di oggi è una squadra quadrata che sa quello che deve fare, che ha ritrovato il coraggio di giocare al calcio e che, soprattutto, è tornata a segnare. 10 gol nelle ultime 3 partite. La premiata ditta Montalto-Tremolada-Carretta ne ha firmati ben 9. Un'esplosione figlia di una maturità arrivata, purtroppo in ritardo. Ma forse ancora nulla è perduto. Certo contro il Perugia c'è bisogno di un solo risultato: la vittoria. Ternana costretta a vincere per continuare a sperare in un futuro migliore. Una situazione con la quale Defendi e compagni hanno imparato a convivere ormai da tempo. Una situazione con la quale ha imparato a convivere anche il popolo rossoverde che contro il Foggia è tornato in massa ad incitare la sua squadra. Le settemila persone di martedì sera hanno riempito il Liberati. Solo contro il Perugia ce n'erano di più. Segno che ora anche la città ci crede. E allora tutti uniti al Curi per tifare Ternana e continuare a sperare nel miracolo.

(foto ternanacalcio.com)

E i tifosi lo hanno dimostrato

CANE

TAPPETINI IGIENICI CONAD
assorbenti, ideali per cuccioli non ancora abituati a trattenere i propri bisogni o per cani anziani con problemi di incontinenza, 10 pezzi, 60 x 60 cm

OFFERTA 1+1 3,60 €/2 PEZZI

GATTO

PURINA FELIX LE GHIOTTONERIE
alimento umido completo per gatti adulti, con bocconcini di carne in gelatina, gusti pollo, manzo, agnello o coniglio. Multipack 24 x 100 g

SCONTO 30% 6,29 €/CAD al kg € 2,62 anziché al kg € 3,74

SERVIZIO TOELETTATURA

TERNI, VIA DONATORI DI ORGANI
ACCANTO CONAD SUPERSTORE
TEL. 0744 400506
ORARI: LUN–SAB 09.00–20.00

planet win 365

SCOMMESSE SPORTIVE
Terni – via Narni, 210/E – Tel. 0744 812142

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18 // CONSENTE VINCITE IN DENARO // PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA
GIOCA RESPONSABILMENTE, DIVERTITI CON INTELLIGENZA.
Per informazioni più dettagliate relative ai rischi di dipendenza patologica dalla pratica del gioco ed alle probabilità di vincita, consultare le note informative sul sito www.aams.gov.it
Messaggio di avvertimento a norma dell'art. 7, comma 5, del D.L. n. 158/2012, conv. con modif. dalla Legge n. 189/2012

+18

TernanaNews

È tornata ad essere una bella Ternana ora sotto con il derby

LA SPERANZA C'È ANCORA, ECCOME SE C'È. E PASSA DA PERUGIA

Pensare di uscire dallo stadio con l'amaro in bocca per un pareggio contro il Foggia che è decisamente una delle squadre più in forma di questo campionato la dice lunga su che tipo di prestazione abbia fatto la Ternana. Una Ternana che sa soffrire e ripartire, che tiene strette le linee e che riparte con un Carretta letteralmente devastante.

E allora guardiamo il lato positivo, anche perché di negativi ce ne sono pochi, sinceramente. Questo filotto di risultati è quasi il massimo di quello che ci si poteva aspettare. 7 punti in 3 partite che risollevano la squadra e che ridanno fiducia. Perché i giocatori giusti, al posto giusto, sono in forma. La preparazione rifatta da De Canio sta esplodendo ora al momento giusto.

La migliore Ternana della stagione si vede prima del derby: e ora al derby bisogna andare per far risultato. Non bisogna guardare la classifica, mai più. È la partita contro chi ha fatto più punti nel girone di ritorno (o quasi) ma è il derby da vincere per salvarsi. Avevamo detto, nelle nostre tabelle, che se fossero venuti fuori 4 punti fra Foggia e Perugia la Ternana si sarebbe rimessa in linea di galleggiamento. Per non dover fare imprese extraordinarie (come se questa rincorsa già di per se non lo fosse) bisogna andare a prendersi i tre punti a Perugia. Per caricare ancora di più l'ambiente con una di quelle partite che ti ricordi per sempre.

Questa Ternana ha dimostrato di esserci. Di avere un Carretta devastante e nel pieno della sua consapevolezza. Un Tremolada bello ed efficace. E un Montalto cecchino spietato. Se a questi tre ci aggiungi la corsa di Statella, la grinta di Paolucci, la solidità di Gasparetto e l'ubiquità di Defendi il più è fatto. Perché la Ternana ha dimostrato di saper soffrire.

Sembra strano parlare in questi termini di una squadra di nuovo ultima in classifica. Vero. Forse eravamo abituati male, e quindi ora perdoniamo gli errori "normali". Ma obiettivamente ora la salvezza, ovvero il playout, è a tre punti, la salvezza a 5. Per questo servono i punti al derby, serve rimanere incollati lì a Entella, Cesena e Pescara, senza scomodare (adesso) chi è più in alto.

Voi direte: allora perché abbiamo pareggiato. Per due disattenzioni difensive che purtroppo vengono sempre da una sola persona: Signorini. Ma come abbiamo scritto nelle pagelle Signorini ha fatto una partita a tratti esaltante. Ha sbagliato (soprattutto in occasione del secondo gol, quello di Mazzeo) ma noi non ce la sentiamo di addossargli la croce del pari. Purtroppo ora ogni errore pesa come un macigno. Portare a casa i tre punti oggi sarebbe stato fondamentale, sarebbe stato un miracolo, un sogno. Tutto targato De Canio che è riuscito a rimettere in piedi (speriamo in tempo) una squadra che sembrava accartocciata su sé stessa. Il rammarico cresce ogni giornata di più: per non aver preso certe decisioni con il timing giusto. Ma ora non è il momento di pensarci. È ora di buttare la testa al derby con la convinzione di andare a fare risultato.

Questa squadra può farlo. Questa squadra sa farlo. Basta essere accorti sempre. Continuare sulla strada tracciata da De Canio. Dimenticare gli errori in difesa per non commetterne più. Ma la Ternana è viva. E viva la Ternana...

ROSSO&VERDE...&GIALLO
IL SEMAFORO DI TERNANA-FOGGIA

Verde: la prestazione.

Che la Ternana stesse attraversando un momento di crescita e di maturazione, fisica e mentale, era sotto gli occhi di tutti, grazie ai grandi indizi forniti dalla partita casalinga contro il Cittadella e alla prima vittoria esterna arrivata al Piola contro il Novara. La partita giocata ieri sera contro il Foggia ne è stata la riprova: i pugliesi non sono squadra semplice da affrontare, e lo hanno dimostrato come previsto da De Canio, ma la Ternana non ha avuto paura ed ha giocato sempre con la convinzione di poter portare a casa l'intera posta in palio. La mentalità, la consapevolezza, l'atteggiamento sono stati quelli giusti, quelli chiesti dall'allenatore nei giorni scorsi e, nonostante il pareggio abbia frenato la rincorsa salvezza delle Fere, ha comunque dimostrato che adesso la Ternana è più viva che mai. Avanti il prossimo!

Rosso: i gol concessi.

Forse due partite senza subire reti e durante le quali la difesa rossoverde si era dimostrata solida e attenta ci hanno disabituato alle amnesie che pure spesso sono state commesse in passato dalla Ternana, e che ieri sera sono tornate a galla. Al di la del fatto che Mazzeo ha trovato il gol della domenica (pur essendo ieri martedì), entrambe le reti dei Satanelli portano la firma della retroguardia rossoverde: un pallone non spazzato in occasione del primo gol, un tentato anticipo nel secondo, e la frittata è fatta. E' pur vero, però, che questa non è la stagione fortunata delle Fere, dal momento che ogni errore e distrazione vengono pagati a carissimo prezzo: imparare, migliorare e andare avanti, questo ora si deve fare.

Giallo: come i cartellini.

Non siamo soliti commentare l'operato arbitrale, perchè non ci piace cercare alibi, tanto più che la prestazione della Ternana ieri sera è stata forse una delle migliori di tutto il campionato, ma questa volta non possiamo esimerci dal muovere un paio di appunti al signor Illuzzi di Molfetta. Al di la dei due rigori, uno per parte, che si sarebbero potuti concedere ma anche no, quello che potrebbe aver cambiato il corso della partita è stata la gestione delle ammonizioni. Su tutte, manca la doppia ammonizione per Tonucci, che soltanto alla terza trattenuta vede mostrarsi il giallo: plateale il fallo commesso su Piovaccari, che però viene sanzionato solo con un calcio di punizione.

STAD10
LA MARATONA CON ARRIVO AL LIBERATI

CRESCE L'ATTESA PER LA PRIMA EDIZIONE

Ormai ci siamo. Domenica, quella del derby, sarà anche quella della Stad10-La stracittadina di Terni che proprio nella casa delle Fere vedrà il suo traguardo.
Tutto pronto sia per la corsa competitiva sia per la ludico-motoria, 10 chilometri fra le strade della città con partenza dalla Piscine dello Stadio ed arrivo all'interno del mitico Libero Liberati. Un'esperienza che già diverse centinaia di persone hanno deciso di assaporare, e che ancora è possibile vivere dal momento che le iscrizioni saranno aperte fino al giorno della manifestazione, per un costo di 12 euro. Anche il pacco gara per i partecipanti ricorda la Ternana, dal momento che è tutto a firma Zeus, mentre la medaglia è un'originale creazione dell'azienda Iris Bijoux, un'azienda locale che l'ha realizzata proprio per la manifestazione organizzata dalla Ternana Marathon.

Partenza alle ore 9:30, il tutto organizzato nei minimi dettagli per convivere alla perfezione con la partenza dei pullman diretti al Curi come ci spiega Tommy Moroni, presidente della Ternana Marathon e organizzatore della Stracittadina. "I due eventi coincideranno ma non si sovrapporranno mai –spiega Moroni– Ci siamo coordinati anche con la Ternana stessa e sin da subito abbiamo lavorato per far coesistere le due situazioni. L'area del Foro Boario rimarrà sempre libera, perché la Stad10 partirà dalla Piscine dello Stadio e terminerà con un giro all'interno del Liberati, nel quale si arriverà però scendendo da Porta sant'Angelo. Entro le 11 arriverà anche l'ultimo podista, dopo di che il Liberati sarà libero".
E per chi volesse partecipare alla Stracittadina e comunque andare al derby?
"Ci siamo organizzati anche per quello: alle Piscine sarà possibile fare la doccia, per essere poi pronti per una eventuale partenza".
Cosa avete previsto per la giornata?
"Alle 8 ci sarà il raduno alle Piscine dello Stadio, dove verrà allestito il villaggio, e tutto sarà allietato dalla presenza del Gruppo Majorette di Configni e dai loro musicisti. Ci sarà anche l'associazione de I Pagliacci, e insieme a loro animeremo l'intera mattinata. Poi c'è una anche un'altra chicca...".
Adesso siamo curiosi: cosa?
"Per assistere all'arrivo della Stad10 c'è stato concesso di aprire in via del tutto gratuita i Distinti B, che quindi saranno a disposizione di coloro che vorranno gustarsi l'entrata al Liberati dei podisti. Anzi, ne approfitto per invitare i tifosi rossoverdi in attesa di partire per Perugia: gremite gli spalti e venite a fare il tifo".
Insomma, una giornata di sport alla quale non mancherà proprio niente!

Lillero
trattoria e osteria
Cucina popolare
Prodotti del territorio
Aperto pranzo e cena
Terni – Via De Filis, 8
339 5914140 – lillero@hotmail.it

slt SPORT LAB TERNI
RIVENDITORE UFFICIALE
ABBIGLIAMENTO E MERCHANDISING
TERNANA UNICUSANO S.P.A.
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E FORNITURE PER SOCIETÀ
sport lab terni
Via Leopardi, 16/16
tel. 0744.428182

BAR PIETRO
SAN GIOVANNI
1970
RIVENDITA BIGLIETTI TERNANA UNICUSANO
TERNI - VIA PASTRENGO, 10 (SAN GIOVANNI) TEL. 0744.220372

Il lingotto
COMPRO ORO
E ARGENTO
VENDITA USATO
PAGAMENTO CONTANTI
TERNI - C.so Vecchio, 75 - Tel. 0744 42 39 54

Ecco la storia del derby

A PERUGIA UN QUARTO DI SECOLO SENZA VITTORIA

20 ottobre 1991, Perugia-Ternana 0-1

17 settembre 2016, Perugia-Ternana 1-1

Derby! Al solo pronunciare questa parola un concentrato di emozioni scorre lungo la schiena di tutti i tifosi di calcio del mondo, non facendo ovviamente eccezione per i seguaci delle Fere, ai quali una sola altra parola viene immediatamente in mente: Perugia! La partita contro i "cugini" è da sempre "la partita", quella che, vincendola, dà un significato diverso all'intero campionato e che ogni tifoso rossoverde farebbe qualunque cosa per poterla vivere appunto da vincitore. D'altronde in questa gara assolutamente speciale, per noi ternani non c'è solo l'importanza dei tre punti della vittoria, ma c'è molto di più: c'è il senso di appartenenza alla nostra comunità, il sentimento di "rivalsa" nei confronti di una città vista come "predatrice" delle risorse, il desiderio di supremazia e quello di riscatto nei confronti del "Capoluogo", e tanto altro ancora.

Esistono diversi tipi di derby; quelli più comuni sono le stracittadine (Roma, Milano, Torino, Genova, Verona). Poi ci sono i derby regionali, come appunto quello tra Ternana e Perugia. Forse solo quello tra Livorno e Pisa è sentito così intensamente come il nostro.
E pensare che, a detta di tanti "maligni", più che di derby umbro si dovrebbe parlare di derby umbro-etrusco, viste le diverse origini storiche delle due città!
Nella lunga storia ci sono state innumerevoli occasioni di incontri, quando non di veri "scontri", addirittura prima ancora della nascita ufficiale della Ternana. Infatti fin dagli anni Dieci e Venti del secolo scorso si giocarono partite tra compagini ternane e perugine (ad es.: Libertas Perugia-Terni F.B.C. del 08-04-1912 o S.S. Perugina-Terni F.B.C., del 22-04-1923), ma fu solo nel 1926, appena pochi mesi dopo la fondazione ufficiale della Ternana (Terni F.B.C., nata ufficialmente il 2 ottobre 1925) che si giocò la prima partita ufficiale tra le due maggiori compagini delle due città. Anzi, quella contro i grifoni, fu proprio la prima partita ufficiale in assoluto della formazione rossoverde. Da quel momento la rivalità diventò sempre più accesa fino ad arrivare a vere e proprie "battaglie", sia da una parte che dall'altra, culminate nella vittoria assegnata "a tavolino" alla squadra biancorossa a causa degli incidenti scoppiati nella partita del campionato di Prima Divisione (equivalente all'attuale serie C) 1930-31, giocata a Viale Brin (A.C. Ternana-Perugia 2-2, poi 0-2, del 01-03-1931). Per tutto il secolo scorso, quella vittoria a tavolino ha rappresentato l'unica vittoria di campionato del Grifo a Terni. Solo "nell'era Longarini" questa felice realtà è cambiata e noi tifosi rossoverdi abbiamo dovuto inghiottire diversi bocconi amari con diversi derby persi anche al Liberati.
Nonostante tutto questo però, fino ai primi anni Settanta non era certo inusuale vedere tifosi di una parte e l'altra, mischiati sui gradoni del Santa Giuliana o della "Pista", o successivamente del Liberati, a dimostrazione che pur essendo molto sentita, difficilmente si trascendeva in episodi di violenza (a parte l'episodio del 1931). Fu dagli anni Ottanta che questa realtà cambiò radicalmente e il derby divenne un motivo di sfida, a volte anche violento, con scontri tra le opposte tifoserie.
Negli anni Ottanta e Novanta le trasferte ternane al Curi erano sempre oceaniche, con

19 marzo 1967, Perugia-Ternana 0-0

22 novembre 2014, Perugia-Ternana 2-2

19 giugno 1941, Perugia-Borzacchini (Ternana) 0-2

migliaia di tifosi rossoverdi al seguito, come nel derby vittorioso del 20 ottobre 1991 (Perugia-Ternana 0-1). La stessa cosa non si poteva certo dire per i tifosi biancorossi al Liberati, dove sempre si contavano in poche decine. Solo nel derby-beffa dell'8 marzo 1992 la Curva Ovest si riempì di tifosi del Grifo, in una partita che è rimasta nella storia delle due società per via della vittoria delle Fere arrivata in maniera rocambolesca, con un goal di D'Ermilio che praticamente sentenziò la promozione in serie B della Ternana e condannò ancora alla serie C il Perugia. E' proprio da quel 20 Ottobre 1991 che la Ternana non riesce a vincere in casa del Grifo. E' giunta l'ora di sfatare questa tendenza e dare ai tifosi delle Fere la gioia che solo un derby vinto, specie in trasferta, può dare!

28 aprile 1991, Perugia-Ternana 0-0

I derby di campionato a Perugia

II DIVISIONE UMBRA	1925-26	1-3
I DIVISIONE GIR. F	1930-31	2-0
I DIVIONE GIR. E	1931-32	2-0
I DIVISIONE GIR. D	1932-33	3-1
II DIVISIONE UMBRA	1934-35	0-0
I DIV. LAZIO-UMBRIA-ABRUZZO	1935-36	0-0
SERIE C GIR. F	1938-39	0-1
SERIE C GIR. G	1940-41	0-2
SERIE C GIR. I	1942-43	1-0
SERIE B GIR. C	1946-47	0-1
SERIE B GIR. C	1947-48	2-1
SERIE C GIR. C	1948-49	2-1
SERIE C GIR. C	1949-50	4-0
PROMOZIONE INTERR. GIR. L	1951-52	1-0
IV SERIE GIR. F	1954-55	3-1
IV SERIE GIR. F	1955-56	3-1
IV SERIE GIR. F	1956-57	3-1
II CATEGORIA IV SERIE GIR. F	1957-58	1-1
IV SERIE GIR. F	1958-59	1-0
SERIE C GIR. B	1964-65	1-1
SERIE C GIR. B	1965-66	0-1
SERIE C GIR. B	1966-67	0-0
SERIE B	1968-69	2-0
SERIE B	1969-70	1-1
SERIE B	1970-71	1-0
SERIE B	1971-72	1-0
SERIE B	1973-74	0-0
SERIE C2 GIR. C	1986-87	1-1
SERIE C2 GIR. C	1987-88	0-0
SERIE C1 GIR. B	1989-90	1-1
SERIE C1 GIR. B	1990-91	0-0
SERIE C1 GIR. B	1991-92	0-1
SERIE B	2004-05	4-0
SERIE C1 GIR. B	2006-07	2-1
I DIVISIONE GIR. B	2008-09	0-0
SERIE B	2014-15	2-2
SERIE B	2015-16	1-0
SERIE B	2016-17	1-1
SERIE B	2017-18	?

OASI VIAGGI TERNI
NOLEGGIO AUTOBUS MINIBUS
con conducente da 10 e 54 posti
0744.306626 – 393.9801207 – oasiviaggi@gmail.com

LALEO
SEGUI DA NOI IL DERBY DALLE 12:00 IN POI...
DA NOI PUOI VEDERE TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA
Terni – Via Luigi Lanzi, 16 – Tel. 0744 423334 LaLeo

CENTRO REVISIONI RIVO
di Frasinetti Fabrizio & Tottorotò Daniele
REVISIONI SU TUTTI I TIPI DI VEICOLI (inferiori a 35 q)
GOMMISTA PLURIMARCHE
CONCESSIONARIO YOKOHAMA apollo VREDESTEIN
Terni – Via dei Gonzaga, 24 (z.a. Collerolletta) – Tel. 0744.390006

MOTOGP
PETRUX C'È!

A Termas de Rio Hondo, tutto ed il contrario di tutto

DA una parte all'altra del pianeta: il motomondiale è anche questo! Dal Qatar all'Argentina correndo contro il sole, dal deserto alle terme, dal gutra al classico cappello di feltro indossato dal gaucho. Il motomondiale è tornato nella Repubblica Argentina nel 2014 dopo una pausa lunga quindici anni e lo ha fatto inaugurando il circuito di Termas de Rio Hondo, situato nella provincia settentrionale di Santiago del Estero. Prima, sino al '99, si correva alla periferia di Buenos Aires e, sotto certi aspetti, quello argentino è un gran premio storico dato che, nel 1961, fu il primo disputato fuori dai confini europei. E forse, alla storia, ci passerà anche l'edizione di quest'anno per le tante situazioni dubbie, le interpretazioni regolamentari ed i contatti al limite della correttezza che lo hanno caratterizzato. E poi polemiche, tante polemiche che di sicuro accompagneranno questo mondiale sino a Valencia. Anche Danilo ne è stato sfiorato tanto che il team, per tutelarne l'operato, si è sentito in dovere di emettere un comunicato stampa. Ma andiamo per ordine e partiamo dalle prove e dal jolly pescato da compagno di squadra di Danilo, Jack Miller, che sulla pista bagnata sceglie le slick e firma la pole. Il ternano invece chiude diciottesimo una due giorni di tribolazioni dove il feeling arrivava, per assurdo, soltanto con la pista umida. Partire da la in fondo non è proprio il massimo ma non hai scelta, soprattutto in una griglia di partenza che, esattamente come il Gp della Repubblica Argentina ha già fatto, passerà alla storia. Miller sceglie ancora le slick malgrado delle gocce di pioggia stiano già cadendo sul circuito ma, quando i piloti sono schierati, la

La TERNANA CARAVAN s.r.l.
• ROULOTTES – CAMPERS
• ACCESSORI DA CAMPEGGIO
• NOLEGGIO AUTOCARAVAN
• GANCIO DI TRAINO
• CARRELLI APPENDICE
• OFFICINA ASSISTENZA
Strada di Maratta Alta, 29 – Terni
Tel. 0744 301903
Fax 0744 300144
laternana.caravan@libero.it
info@laternanancaravan.it
www.laternanacaravan.it
La Ternana Caravan

TERNANA SOCCORSO Srl
F.lli Nardi
ACI SOCCORSO STRADALE 24H 803116
Officina meccanica Elettrauto – Gommista
IVECO FIAT VDO
CENTRO ASSISTENZA CAMBI AUTOMATICI
Terni – Strada di Sabbione, 32 – Tel. 0744 800850 – 335 6981736 – 335 6981737
info@ternanasoccorso.it – www.ternanasoccorso.it

EUROUFFICIO
NEGOZI PER L'UFFICIO
CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate
Via Porta Sant'Angelo, 31 0744 401795
Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo) 0744 081246
Via Cesare Battisti, 46 0744 403306
terni2srl@libero.it

Prossimo gran premio in Texas

pista inizia ad asciugarsi e quindi tutti prendono la via dei box per cambiare gli pneumatici con l'australiano che rimane solo soletto sul suo posto in griglia. La direzione gara, giustificandosi per ragioni di sicurezza, non fa partire i piloti dalla pit line ma li schiera in pista retrocedendoli in ordine di tempo alla fine dello schieramento, creando un vuoto tra pole ed il resto del gruppo. Ma ancora non basta perché proprio un attimo di partire per il warm up lap, la moto di Marquez si spegne accendendo le polemiche (scusate il gioco di parole). Lo spagnolo abbandona il suo posto, interrompe la procedura di partenza, non esce dalla la pista per entrare in pit line, la riaccende, percorre il rettilineo al contrario e si rischiera al suo posto … Fantascienza! Alla fine si parte e Marquez attacca subito Miller ma dopo due giri subisce il ride trougth per quanto accaduto prima. Nel frattempo Danilo, partito diciottesimo, è già in quattordicesima posizione. Caos, rimonte, contatti. Zarco abbatte Pedrosa (verrà operato alla mano), Marquez si fa largo con irruenza, troppa, su Rossi che finisce a terra, mentre Petrux attacca Redding ed è decimo e riuscirebbe a risalire fino al nono posto (che valeva l'8° per la penalizzazione data a Marquez dopo lo scontro con Valentino Rossi) ma, un contatto con Syahrin gli fa perdere la traiettoria e la posizione. Ottima comunque la sua gara che partita da lontano si chiude nella Top10. "Tutto sommato questa Top 10 è un buon risultato al termine di un week end molto difficile per noi – ha sottolineato Danilo -. Dopo le difficoltà delle prove siamo però riusciti ad avere un moto competitiva. Alla fine potevo prendere anche Rabat e Dovi ma nell'ultimo giro Syahrin mi ha toccato e sono andato fuori traiettoria. E' stato un peccato perché avrei potuto fare un risultato migliore. Torno a casa comunque con un mood positivo. Non vedo l'ora di essere in Usa". Giusto per la cronaca, dopo la bandiera a scacchi seguono le tentate scuse di Marquez a Valentino portate al box Yamaha e rifiutate da Uccio, amico del cuore e portavoce del Dottore. Tutti contro tutti, memorie storiche, tu hai fatto, lui ha detto, richieste di penalizzazioni, gogne, epurazioni e conti che si regoleranno in Texas, o forse anche dopo, un posto giusto per un duello che, questa volta, speriamo almeno baciato dal sole! E di chi Twitter colpisce, di Twitter perisce ed in attesa di arrivarci ad Austin, ci pensano Aleix Espargaro e Francesco Guidotti, Team Manager di Pramac, a tenere alto il livello della polemica. Comunque, chiacchiere a parte, Petrux ad Austin ci arriverà settimo in classifica generale di campionato e cercherà sicuramente di far meglio dell'ottava piazza conquistata lo scorso anno in gara. Il mondiale è ancora lungo, tanto lungo. Per concludere, più fatti e meno chiacchiere a meno che a parlare siano quelli che ne hanno cognizione di causa e, come ha detto Giacomo Agostini, che diritto di parola lo ha visto che qualche giro in moto lo ha fatto, questo non è uno sport per signorine. Io aggiungo: "Per favore rimaniamo dentro le regole quindi, in Texas, dieci passi, ci si gira e poi si spara!

LA MOBILITÀ URBANA
GREEN, LIGHT E COOL

MgO, la prima bicicletta elettrica di BitBike distribuita nel nostro Paese da Phonix Italia è caratterizzata da un design innovativo e da un telaio ultra leggero in lega di magnesio.

Per informazioni:
www.bitbike.it e www.phonix.it
o chiamare allo 0744.441318

MgO in breve

- ✔ Bike elettrica pieghevole
- ✔ Telaio in lega di magnesio, pesa solo 17,5 Kg
- ✔ Doppio freno a disco
- ✔ Motore da 36 Valts e 250 watt

GRT, È GIÀ TEMPO DI BILANCI

LUCAS MAHIAS PENSA ALLA PROSSIMA GARA AD ASSEN

MotoGp, Moto2 e Moto3, SBK, SSP600 e SSP300, più di questo non c'è! Due mondiali, il primo dedicato ai prototipi, l'altro alle derivate di serie ma, in ogni caso, il top per ciò che riguarda le corse che hanno come protagoniste le moto. Se da una parte Rossi&Co. si sono sfidati soltanto in Qatar ed in Argentina, quindi in due gare delle diciannove previste, per ciò che concerne la SBK, i rounds disputati sono già tre ma su un totale di tredici, dodici per la 600, e quindi, è d'uopo fare il primo bilancio. A questo campionato 2018, per ciò che concerne la classe WSSP, il GRT Racing Team ci è arrivato con l'onore e l'onere di chi il titolo l'ha vinto e deve difenderlo. Lucas Mahias, pilota ventottenne di Mont de Marsan in Francia, se lo è infatti aggiudicato lo scorso anno in sella alla Yamaha R6 ufficiale e lo ha fatto meritatamente anche se, dando a Cesare quel che è di Cesare, approfittando di una stagione non particolarmente fortunata nella quale è incappato il suo principale avversario Kenan Sofuoglu. Il pentacampione turco allora in carica infatti, per una serie di infortuni, di gare ne aveva potute correre soltanto otto, vincendone cinque e salendo complessivamente sul podio sette volte. Ma il francese, da gran campione quale è, ha saputo approfittare con freddezza ed esperienza della situazione, prendendosi l'alloro e regalando la grande soddisfazione al team di aggiudicarsi il mondiale nell'anno del debutto. Ma non solo perché il suo compagno di squadra, il giovanissimo Federico Caricasulo, ha chiuso lo scorsa stagione in quinta posizione togliendosi anche la soddisfazione di cogliere una vittoria nel Gp della Thailandia. Detto questo, il titolo adesso va difeso e visto l'andazzo delle tre gare disputate sino ad ora, Lucas Mahias sembra intenzionato a farlo. La vittoria nella gara inaugurale di Phillip Island, il secondo posto in Thailandia ed il quarto conquistato sul tracciato di Aragon, gli sono valsi sino ad ora i 54 punti sufficienti per prendersi la leadership del campionato ma, nonostante l'assenza continuata di Sofuoglu che prosegue nella sua serie di infortuni, sembra che quest'anno la competizione sarà ancora più serrata e difficile. Già, perché l'arrivo nella categoria di Sandro Cortese e Randy Krummenaker ha alzato l'asticella ed i risultati si vedono. Se dopo tre gare Mahias conduce con 54 punti, a – 4 troviamo Cortese ed a -8 Krummenaker e la competizione in pista, se ce ne fosse stato bisogno, si è fatta ancora più dura e poi, come se non bastasse, cosi come recita un vecchio adagio del mondo delle corse che sostiene "Il primo avversario è il tuo compagno di box", Caricasulo docet, Federico è lì, quarto in classifica a quota 49. La gara di Aragon, disputatasi sul circuito spagnolo lo scorso fine settimana, è stata senz'altro la testimonianza di tutto questo. Dopo essersi preso la Superpole il sabato, Sandro Cortese non ha esitato neppure a prendersi la vittoria la domenica e con Mahias che è sembrato un po' in difficoltà, ci ha provato Caricasulo a metterci una pezza e, soprattutto, qualche decimo di vantaggio per poter arrivare primo sul traguardo. A dire che a un paio di giri dal termine sembrava esserci anche riuscito ma il tedesco, dodici anni di motomondiale si vedono tutti, lo ha prima controllato, poi passato e poi ci ha messo quel secondo e mezzo sufficiente per alzare la coppa sul gradino più alto del podio. Federico è stato comunque bravissimo ed il suo personale duello lo ha vinto regolando per un paio di decimi Cluzel, suo compagno di marca, con il quale aveva battagliato per tutta la gara. Il bilancio quindi, sino ad ora si può considerare positivo considerando che Mahias se ne va da Aragon in testa al campionato e Caricasulo con un bel podio e tanta consapevolezza nei suoi mezzi.

"È stata una gara molto difficile per me, ma ho fatto in modo di portare a casa il miglior risultato possibile e cosi sono tornato in testa alla classifica generale, cosa molto buona -dichiara il francese-. Sono un po' arrabbiato perché non potevo combattere con i primi tre piloti, scivolavo molto e non sono riuscito a trovare il giusto assetto per la mia R6 per tutto il weekend dopo aver perso le Free Practice 1 per la pioggia, cosa che ha reso il tutto ancor più difficile per me. Ora sto concentrando la mia attenzione sulla prossima gara di Assen e lavoreremo sodo per essere sicuri di trovare un buon setup in modo da poter vincere la gara. Prendo gli aspetti positivi e non vedo l'ora di tornare in pista in Olanda!"

Detto questo, mancano ancora nove appuntamenti al termine del mondiale e la strada è ancora lunga; già da questa domenica si corre ad Assen, nella Cattedrale del motociclismo, un posto fantastico anche se il tracciato ha perso, lungo il trascorrere degli anni e delle modifiche, molto del suo fascino iniziale. La Yamaha, anzi le Yamaha, vanno forte, le prime quattro all'arrivo di Aragon sono state moto della casa di Iwata, le MV si difendono, De Rosa è caduto quando lottava per le posizioni che contano, il sostituto di Sofuoglu ancora per la gara olandese, Morais su Kawasaki, ce la mette tutta per non farne sentire la mancanza e la Honda, seppure non in maniera ufficiale, ha sempre in Kile Smith uno che ci prova a prescindere. Gli ingredienti ci sono tutti e allora che vinca il migliore d'altronde "Se era facile, lo facevano tutti!"

Tutti pazzi per la torta Tulipano

La Pasticceria Fratelli D'Antonio è stata fondata a Terni nel 1971 , dal pasticcere Giovanni D'Antonio. L'azienda affonda le proprie radici nell'antica tradizione pasticcera di famiglia, producendo artigianalmente una grande varietà di dolci e torte, pasticcini e brioches. "Cerchiamo di coniugare –affermano i titolari- le ricette tradizionali , con un pizzico di innovazione e creatività, sviluppando creazioni dolciarie e sperimentando nuovi accostamenti gustosi". I fratelli D'Antonio effettuano un'attenta selezione delle materie prime preferendo sempre quelle genuine e di qualità in ogni tipo di produzione, dal dolce al salato per garantire l'unicità e la bontà per ogni dolce, torta salata o pasticcino che si realizza.

"Utilizziamo ingredienti della tradizione come la farina 00, quella integrale e quella 0 meno lavorata per particolari tipi di prodotti. Alla tradizione però dopo tanti anni di esperienza uniamo sempre la ricerca, la sperimentazione di sapori nuovi e l'innovazione".
Qualità e bontà sono sempre il punto di partenza per la Pasticceria D'Antonio. "A questo uniamo la passione e l'amore per un mestiere che dura ormai da anni e che ci permette di essere sempre creativi di mescolare tradizione e innovazione e di soddisfare sempre ogni richiesta del cliente".
Tra le specialità che appunto coniugano la tradizione con il moderno, la **torta tulipano**. Gli ingredienti prevedono pandispagna crema e panna, ricoperto da una sfoglia sottile di Gianduia. Nella versione a pasta il pandispagna viene sostituito da un cestino di pasta frolla. Da alcuni mesi i pasticceri hanno aggiunto la variante con la Nutella, in sostituzione alla crema. Bontà nella bontà

Finalmente il Coni point

LO SPORT TERNANO HA UNA NUOVA CASA

Lo sport ternano ha una nuova e accogliente casa: il Coni Point di largo Frankl. Inaugurazione in grande stile per la sede ternana del Comitato Olimpico Nazionale Italiano alla presenza del presidente **Giovanni Malagò** e del direttore generale **Carlo Mornati** "alla sua prima uscita ufficiale" ha tenuto a precisare con orgoglio lo stesso numero uno del Coni. Ad accoglierli tanti bambini delle scuole elementari della città con cappellini e bandiere tricolori. Immancabile la presenza della autorità civili e religiose insieme ai vertici dello sport regionale e provinciale a partire dal presidente **Domenico Ignozza**, del vice **Moreno Rosati** e del delegato provinciale **Stefano Lupi**. E' stato lui ha fare gli onori di casa e ad annunciare in un tripudio di bambini l'arrivo di Giovanni Malagò: "sono molto felice di essere a Terni per questo ambizioso progetto che si è concretizzato. Tra l'altro mi dicono che è una bella sede e che è più bella di quella di Perugia. Ah questo però non dovevo dirlo". La risata è d'obbligo così come i ringraziamenti di Lupi: "ai ragazzi delle scuole per essere oggi qui, ai loro insegnanti e ai nostri istruttori. Un grazie va anche ai campioni di ieri, di oggi e – rivolgendosi ai bambini in festa – a voi che sarete i campionati del domani. Un ringraziamento doveroso anche al presidente regionale Ignozza e al vice Rosati e a tutta la giunta per quello che riusciamo a fare giornalmente lavorando da vera squadra".